



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## **Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare**

Presidente: Prof. Davide Capodanno

### **VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CDS DI AREA MEDICO-SANITARIA IN TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIE E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE - 14.9.2017**

Il giorno 14.9.2017 alle ore 15.30, presso l'Aula 6 della Torre Biologica "Ferdinando Latteri" in Via Santa Sofia 89 a Catania si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (TFCePC) e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof. Davide Capodanno - Presidente
- Dott.ssa Loredana Domina - Docente

Per le organizzazioni rappresentative:

- Dott. Francesco Amico - Responsabile Emodinamica Cannizzaro, Catania;
- Dott. Antonio Condorelli - TFCePC c/o Emodinamica AOU Policlinico-Vittorio Emanuele, Catania;
- Dott.ssa Alessandra Licciardello - Laureata c/o CdS TFCePC, Università di Catania, nell'A.A. 2016/2017;
- Dott. Gianfranco Marano - Coordinatore TFCePC c/o Emodinamica AOU Policlinico-Vittorio Emanuele, Catania;
- Dott. Vittorio Patti - Laureato c/o CdS TFCePC, Università di Catania, nell'A.A. 2016/2017;
- Dott.ssa Giorgia Politi - Laureata c/o CdS TFCePC, Università di Catania, nell'A.A. 2016/2017;
- Dott. Matteo Scalia - TFCePC c/o Emodinamica AOU Policlinico-Vittorio Emanuele, Catania;
- Dott. Salvatore Tribastone - Direttore Sanitario e Direttore Dipartimento di Cardiologia e Cardiocirurgia Centro Cuore Morgagni, Pedara, Catania.

Assente giustificato il Delegato Regionale dell'Associazione di Categoria affine al ruolo del TFCePC "SICI-GISE", Dott. Gaetano Satullo. L'altra Associazione di categoria affine al ruolo del TFCePC (A.I.Te.FeP.) non dispone al momento di Delegati Regionali. La figura del TFCePC non dispone inoltre attualmente di un Albo Professionale. Per completezza di informazione, la Presidenza del CdS ha diramato inviti rivolti anche al responsabile dell'Emodinamica di Siracusa, al responsabile dell'Emodinamica di Ragusa e al Coordinatore dei tecnici dell'ISMETT di Palermo, assenti. Ulteriori inviti all'incontro erano stati diramati direttamente dalla

Scuola di Medicina all'indirizzo del Rettore dell'Università di Catania (rappresentato dal Portavoce dell'Università di Catania, Prof. Alfredo Biondi), del Direttore Generale dell' AOU Policlinico-Vittorio Emanuele, dei Direttori dei Dipartimenti di Area Medica, dei Componenti della Commissione Paritetica e dei Rappresentanti degli Studenti.

In apertura dell'incontro il Presidente ha illustrato le caratteristiche del CdS ed il profilo professionale del TFCePC. Ho poi mostrato le attuali statistiche AlmaLaurea relative all'occupazione dei laureati nel corso del primo anno dopo il conseguimento della Laurea: con il 32% (media nazionale relativa all'anno 2015) il CdS si pone all'ultimo posto nella classifica nazionale delle lauree sanitarie, a fronte di una media di occupazione relativa a tutte le lauree triennali del 67%. Esiste dunque un chiaro problema occupazionale che riguarda i TFCePC neolaureati. Partendo da questa base, il Presidente ha poi invitato i partecipanti all'incontro ad esprimere i loro pareri in merito a vari punti all'ordine del giorno, come di seguito riportato.

#### **1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS in TFCePC:**

Il Dott. Marano interviene specificando che la figura del TFCePC è in continua evoluzione. Inteso inizialmente come professionista responsabile del funzionamento della macchina cuore-polmone in sala di cardio-chirurgia, il TFCePC è diventato nel tempo responsabile del buon funzionamento e della gestione delle strumentazioni di cardiologia interventistica coronarica, cardiologia interventistica strutturale, elettrofisiologia ed elettrostimolazione, campi questi in continua espansione. La Dott.ssa Domina rimarca inoltre le competenze del TFCePC nell'ambito della diagnostica non invasiva (es. ecocardiografia) che in linea teorica consentirebbero al TFCePC di collocarsi anche in ruoli attualmente non adeguatamente riconosciuti in svariate realtà italiane (es. sonographer). Il Prof. Capodanno sottolinea che il profilo professionale del TFCePC comprende anche ruoli specifici nei Laboratori di Dialisi e nell'ambito di trattamenti terapeutici in Oncologia. Secondo il Dott. Marano, il mondo del lavoro non è stato altrettanto rapido e solidale nel catturare il mutamento relativo al profilo professionale del TFCePC, e molte realtà sono rimaste ancorate alla visione del tecnico perfusionista, sentimento condiviso dal Dottor Tribastone. Il Dottor Scalia interviene per sottolineare come il ruolo del TFCePC sia compreso e valorizzato da alcune realtà lavorative e completamente ignorato da altre realtà, dove la figura dell'infermiere professionale viene considerata erroneamente sostitutiva. Il Dottor Condorelli sottolinea come il ruolo del TFCePC moderno deve contemplare capacità multidisciplinari di adattabilità ai diversi contesti clinici e terapeutici (es. procedura trans-catetere di TAVI convertita in approccio chirurgico con circolazione-extracorporea). Dalla discussione si evince complessivamente che la figura del TFCePC è certamente valida e attuale, ma ancora poco compresa nella sua specificità ed evoluzione.

#### **2. Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio e problematiche riscontrate nei percorsi formativi:**

il percorso formativo offerto dal Corso di Laurea viene generalmente giudicato da tutti i partecipanti come adeguato alle esigenze professionali del territorio. Un punto caratterizzante e apprezzato del CdS è il tirocinio professionalizzante obbligatorio (60 CFU) con verifiche semestrali. Le considerazioni relative al punto 1) però raccontano il paradosso di TFCePC abilitati a svolgere attività e mansioni specialistiche la cui richiesta locale è però piuttosto limitata in rapporto al potenziale fabbisogno. Al momento i principali sbocchi occupazionali del TFCePC in Sicilia

includono la sala di cardiocirurgia, la sala di emodinamica o la migrazione in altre sedi italiane o estere. Il Dottor Condorelli sottolinea l'opportunità di attivare un percorso di Laurea Specialistica.

**3. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione e azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte:** i partecipanti esprimono apprezzamento nei confronti dei percorsi di convenzione con altre strutture sanitarie, per ragioni che vanno dal completamento del bagaglio professionale del TFCePC all'opportunità per le aziende e per il territorio di comprendere meglio la specificità del ruolo con possibili positive ricadute occupazionali. Il Presidente condivide e sottolinea l'attuale complessità amministrativa del processo di attivazione delle convenzioni. Il Dottor Amico esprime la disponibilità ad avviare un percorso di convenzione tra il CdS e l'Unità Operativa di Emodinamica del Cannizzaro, ai fini di accogliere allievi tirocinanti. La stessa intenzione, in relazione all'Emodinamica del Centro Cuore Morgagni, viene espressa dal Dott. Tribastone, sulla scia della positiva esperienza con gli allievi tirocinanti che svolgono il tirocinio professionalizzante presso la sala operatoria cardiocirurgica.

**4. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS:** il Presidente informa i partecipanti che gli accessi programmati per l'A.A. 2017/2018 corrispondono ad un numero di 16 e chiede ai partecipanti se alla luce dei punti sopra discussi ritengono questo numero eccessivo o insufficiente. I partecipanti ritengono che il numero di accessi sia adeguato alle potenziali esigenze del territorio e del mondo del lavoro, esprimendo però la speranza di maggiori ricadute occupazionali. Tutti gli intervenuti concordano nell'affermare che incontri di sensibilizzazione e dialogo tra le parti come quello odierno possono aiutare a migliorare tali ricadute nel breve e medio termine.

Non emergendo altre osservazioni, il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti. L'incontro si conclude alle ore 17.30.

**Il Presidente del Corso di Studi in Tecniche di Fisiopatologia  
Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare**

Prof. Davide Capodanno

